



Casa Pandora Margherita Ferro

Centro Antiviolenza

FAQ

Vuoi saperne di più? Leggi le domande frequenti.

Queste sono le domande (e relative risposte) che più spesso vengono rivolte alle operatrici del centro antiviolenza.

Tutte le risposte sono state elaborate da professioniste formate, che operano presso i nostri Centri, luoghi deputati ad accogliere e a sostenere le donne vittime di qualsiasi forma di violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica e stalking).

Trovi informazioni su come funziona il Centro e in che modo possiamo esserti d'aiuto, se hai dei dubbi su come funziona.

Il servizio è gratuito?

Sì, il centro antiviolenza è un servizio deputato ad accogliere e a sostenere a titolo gratuito, le donne che hanno subito o subiscono violenza o che si trovano esposte alla minaccia di subirla in ogni sua forma.

Come e quando posso contattare il vostro Centro in presenza di un'operatrice?

Le operatrici dei Centri rispondono a:

Centro Antiviolenza Pandora numero 347 692 84 60 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18 - anche con messaggio WhatsApp. La linea telefonica è sempre attiva, con segreteria telefonica negli orari di chiusura del Centro sulla quale puoi lasciare un messaggio con il tuo recapito e le indicazioni su quando essere richiamata. Puoi contattare il Centro anche scrivendo una mail all'indirizzo: centropandora@cooperativasocialemignanego.it, oppure recandoti di persona negli orari di apertura.

Centro antiviolenza Casa Pandora M. Ferro: numero 345 265 3083- dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 - anche con messaggio WhatsApp. La linea telefonica è sempre attiva, con segreteria telefonica negli orari di chiusura del Centro sulla quale puoi lasciare un messaggio con il tuo recapito e le indicazioni su quando essere richiamata. Puoi contattare il Centro anche scrivendo una mail all'indirizzo: info@casapandora.it oppure recandoti di persona negli orari di apertura.

I centri sono collegati al numero nazionale di pubblica utilità 1522.

Per maggiori info puoi consultare le pagine web: www.cooperativasocialemignanego.it e www.casapandora.it

Qual è il tipo di servizio offerto?

Il centro antiviolenza è il luogo deputato ad accogliere le donne, con o senza figli/e, che vivono una qualsiasi forma di violenza. Le donne che si rivolgono al Centro, attraverso l'ascolto e il sostegno, possono trovare uno spazio di accoglienza dove comunicare i propri bisogni e le proprie difficoltà per iniziare un percorso di fuoriuscita dalla violenza che le veda al centro delle proprie scelte, nel rispetto della propria cultura, etnia e religione.

Che tipo di figure professionali operano all'interno del servizio?

All'interno del centro antiviolenza operano differenti figure professionali specifiche quali: psicologhe, psicoterapeute, educatrici, mediatrice interculturale, consulente per l'orientamento al

lavoro, avvocate civiliste e penaliste (iscritte all'Albo del gratuito patrocinio). Tutte le professioniste possiedono una formazione specifica sulla violenza di genere.

Le Operatrici sono donne?

Sì, all'interno del centro antiviolenza operano esclusivamente figure professionali di genere femminile, specificamente formate sulla violenza di genere.

I dati vengono mantenuti riservati?

Sì, le operatrici e le volontarie del centro sono formate ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679 artt 13-14. Nessuna azione è attivata dall'operatrice senza prima informarne la donna.

Se vado via da casa, potrò essere accusata di abbandono del tetto coniugale?

Stai tranquilla: non potrai essere accusata né denunciata. Basterà che tu ti rivolga alle Forze dell'Ordine o a un avvocato per spiegare i motivi per i quali ti devi allontanare. Si occuperanno loro del resto. Se stai vivendo una situazione di violenza e per questo decidi di allontanarti da casa non commetti alcun reato e questo non potrà essere utilizzato come motivo di addebito alla separazione e non comprometterà l'affidamento e la collocazione di eventuali figli/e minori.

Posso denunciare anche la violenza psicologica?

Sì, è possibile denunciare il maltrattante per violenza psicologica in quanto è perseguibile penalmente.

Come potrò mantenere un'autonomia economica se lascio casa?

Il centro antiviolenza opera in rete con altri servizi socio-assistenziali. Le operatrici del centro possono aiutarti a metterti in contatto con i servizi utili e a sostenerti in un percorso finalizzato al raggiungimento di un'autonomia economica e abitativa.

Avete un posto dove potrò essere ospitata?

Sì, il centro antiviolenza garantisce alla donna con o senza figli/e, che vive in una situazione di pericolo e di emergenza, la possibilità di un luogo sicuro e protetto grazie alla sinergia con altre realtà della cooperazione sociale.

Avete una rete di servizi? Avete un servizio medico? Avete un servizio psicologico? Avete un servizio legale?

All'interno del centro operano diverse figure professionali che lavorano in modo sinergico.

E' possibile ricevere gratuitamente: Risposta telefonica e accoglienza con accesso diretto, consulenza psicologica, consulenza legale, sostegno psico-educativo e sostegno alla genitorialità, psicoterapia, gruppi di sostegno, mediazione interculturale, accompagnamento nell'accesso a struttura residenziale, orientamento al lavoro, work experience e tirocini formativi anche in sinergia con altre realtà della cooperazione sociale.

Posso denunciare mio marito e come faccio a denunciarlo?

È possibile sporgere denuncia recandoti presso gli uffici delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri) o attraverso il tuo legale. Le professioniste del centro antiviolenza possono sostenerti e accompagnarti in questa scelta anche attraverso consulenze specifiche fornite dalle legali del servizio.

Vi occupate anche di minori?

Il centro antiviolenza collabora con la Cooperativa Sociale Ascur che offre consulenza psicologica/psicoeducativa e sostegno scolastico a minori vittime di violenza.

Vi occupate anche dell'autore di violenza?

No, i servizi del centro antiviolenza si rivolgono esclusivamente alle donne che subiscono o hanno subito qualsiasi forma di violenza. Non è previsto un percorso di mediazione familiare. Esistono servizi specifici dedicati agli autori di violenza finalizzati ad una riduzione del rischio di recidive degli episodi violenti e a garantire una maggiore sicurezza della donna. Per informazioni sui percorsi rivolti agli uomini autori di violenza è possibile contattare: Cooperativa Sociale Ascur, Piazza Facchini 2/1-16159, Genova Rivarolo. E-mail: info@ascur.it

Dove si trova il Centro?

I nostri Centri si trovano a:

Pandora: La sede del Centro si trova a Mignanego (GE), via Vittorio Veneto 143, presso il Centro Polivalente, è aperta: da lunedì a giovedì dalle 9- alle 13; il venerdì ci trovi dalle 9:00 alle 13:00 a Casella. Per appuntamenti puoi chiamare il numero 347 692 84 60 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, o scrivere a: centropandora@cooperativasocialemignanego.it

Casa Pandora M. Ferro: Via Piccone 13/2 Genova Certosa.

Per appuntamenti puoi: chiamare il numero 347 692 84 60 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, o scrivere a: info@casapandora.it, recarti di persona da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 e il mercoledì anche nel pomeriggio dalle 13 alle 17.30.

Se ti senti in pericolo in questo momento, ti consigliamo di chiamare immediatamente il 112 per un pronto intervento. Non siamo in grado di aiutarti nell'immediato, per le emergenze.

Posso farmi accompagnare al centro da un'altra persona?

Sì